

Caro Maurizio,

in una tua risposta (17/10) prevedevi la possibilità di risarcimento x risposta sbagliata x una landy fatta con la 4/5 e spiegata come 5/5 (caso alquanto ipotetico perché l'interferente appena appena accorto dichiarerà essere giusta la spiegazione) e tutto bene invece per una landy con la 4/3 - ignoro le persone ma sospetto, che NON corrano il rischio di giocare nella 3-3): sinceramente, quale dei due casi è più imparabile per chi lo subisce? Anche un giocatore debole può ipotizzare la 5/4, ma la 4/3 mi pare imparabile, e allora perché non considerarla psichica? Francamente mi pare un palese tentativo di prendere x i fondelli gli avversari, più che una scelta tecnica!

Grazie sempre x le tue risposte

Donatella Buzzatti

Ciao Donatella,

la sostanza è che si penalizzano le spiegazioni sbagliate, e non così, invece, le dichiarazioni. Per quello che riguarda il pensare male, lo trovo fuori luogo, dato che l'arbitro potrebbe facilmente accertare che ci sia un accordo sotterraneo (vedi il caso nel quale il compagno scelga sempre il colore quarto, pur avendo quello terzo come alternativa), e provvedere all'arresto dei due.

Inoltre, tra i modi di rubare questo sarebbe davvero tra i più stupidi ed inutili!

Cari saluti,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

è certo che ogni avversario al suo turno licitativo può chiedere spiegazioni; ma è corretto che dopo varie fasi licitative fatte di forcing, cbid e richiesta d'assi, senza che gli avversari siano mai intervenuti, dopo dichiarazione di slam e due passo, l'avversario che chiuderebbe la licita e non dovrebbe attaccare, prima di mettere il suo passo chieda spiegazioni di ogni forcing e cbid etc..etc.? grazie, con stima

Franca Giovannetti

Ciao Franca,

È formalmente corretto, ma, come ogni altra domanda, anche quelle di quel tipo ed in quell'ambito possono essere veicolo di INA, e come tali trattate in seguito dall'arbitro.

Cari saluti,

Maurizio Di Sacco